

17 dicembre 2020

Grano duro, prezzi in flessione

In calo tutte le sette Borse merci monitorate, vistosa la caduta dei valori a Foggia, che torna in perdita su fine luglio, mentre si avvertono i primi cedimenti sulle piazze all'origine

di [Mimmo Pelagalli](#)



Intanto i prezzi internazionali sono in ripresa, ma in questa fase i prezzi italiani pagano il rallentamento della domanda interna

I **prezzi internazionali del grano duro rialzano** con decisione la **testa**, ma i **valori di tutte le sette principali piazze italiane all'ingrosso sono al ribasso**. Complici altri fattori: il **rallentamento della domanda di pasta** e quindi di semola di grano duro, l'**aumento delle importazioni da paesi extra Ue** ed una **previsione di crescita delle semine in Italia**. In **calo** però anche i **grani duri esteri a Bari ed Altamura**, **stabili** invece a **Milano**.

Bmti, il quadro di riferimento

Sul mercato del grano duro, al momento, secondo la **newsletter Cereali di dicembre** redatta dall'Ufficio studi di **Borsa merci telematica italiana** influiscono almeno **tre fattori**.

1) Innanzitutto si paventa un **calo della domanda**: "*Novembre ha mostrato un aumento dei prezzi dei grani duri nazionali rilevati dalle Camere di commercio e Borse merci, sostenuti dal buon andamento della domanda. In avvio di dicembre - continua Bmti - complice un **rallentamento dei consumi**, è tornata a prevalere invece una **sostanziale stabilità**". E proprio per questo motivo*

l'indagine presso gli operatori di Bmti dà questo quadro previsionale a breve termine: "Con l'approssimarsi delle **festività** e le **incertezze** legate all'**andamento** dei **consumi** a causa della **seconda ondata** del **Covid-19**, gli **operatori intervistati** si attendono una sostanziale **staticità** del mercato del grano duro, non escludendo la possibilità di **qualche ritocco al ribasso** dei prezzi".

2) In secondo luogo però "Rimane in **forte crescita l'import di grano duro dai paesi extra Ue-27** nell'attuale campagna - sottolinea Bmti - tra il **1° luglio** e il **2 dicembre** sono giunte in Italia quasi **950mila tonnellate**, il **43%** in più rispetto allo stesso periodo del **2019**". Grani duri esteri che come si vedrà stanno accusando anche loro pesanti cali sui mercati italiani, contribuendo altresì a tenere **più alta e rigida l'offerta**.

3) Infine, c'è all'orizzonte un **terzo non trascurabile fattore di incremento di offerta** nel **medio termine**: "Gli operatori sono attualmente alle prese con le **semine** per il **prossimo raccolto**, con qualche problema al Sud per le piogge delle scorse settimane. Secondo le stime diffuse dal **Coceral**, l'Associazione europea che rappresenta il commercio di cereali e semi oleosi, in **Italia le superfici dovrebbero registrare una crescita del +3,2%** rispetto al **2020**".

Indice dei prezzi Usa sale a quota 5313

Ieri a **Chicago** l'indice dei **prezzi Usa** del **grano duro invernale** ha **guadagnato** ben **287 punti** sulla settimana precedente (**+ 5,71%**), salendo a quota **5.313**. Si tratta di un rilancio molto consistente, che **riporta** questo indice **al di sopra della soglia di fine ottobre**, quando la tendenza all'aumento era sostenuta. Ieri i valori dell'indice americano si sono portati a **758 punti sopra** quelli raggiunti il **1° gennaio 2020**, che fu di 4.555 punti base, realizzando un **rialzo a medio termine del 16,64%**.

I prezzi all'ingrosso in Italia calano ovunque

In Italia i prezzi del cereale pastificabile nazionale calano diffusamente, con il **picco** di **-7 euro** alla **tonnellata** di **Foggia** che torna in perdita sui valori di fine luglio. Importanti anche i cali di **Bari** ed **Altamura** (**-4**), che restano però **attive** su metà estate. **Soffre** anche il **grano duro Canadese di prima qualità** sia a **Bari** che ad **Altamura**.

Borsa merci Roma

Ieri, alla Borsa merci di Roma, il **grano duro fino nazionale**, provenienza **Lazio**, alle condizioni di "franco partenza" Iva esclusa, qualificato con **peso specifico minimo 80 chilogrammi** e **proteine minime al 12%**, è stato fissato a **272 euro** alla tonnellata sui valori **minimi** e **277 euro** sui **massimi**, registrando una **perdita secca di 5 euro** alla tonnellata sulla precedente seduta del 9 dicembre, quando invece era risultata stabile sul 2 dicembre. Si tratta del **primo calo** che segue due sedute consecutive all'insegna della stabilità, e con **quotazioni** che ora **perdono un euro** a tonnellata rispetto a quelle del **29 luglio 2020**.

Borsa merci Foggia

Il **16 dicembre 2020** l'Osservatorio prezzi della Borsa merci di Foggia per il grano duro fino nazionale - **peso specifico 78 chilogrammi** ogni 100 litri, **proteine minime 13%**, alle condizioni di "franco partenza luogo di stoccaggio" e Iva esclusa ha rilevato i prezzi a **293 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **298** sui **massimi**, registrando un **notevole calo di 7 euro** alla tonnellata sulla seduta del 9 dicembre, dopo ben quattro incontri finiti a prezzi invariati dal 18 novembre in avanti. Su questa piazza ora il **cereale perde 4 euro** alla tonnellata sui valori registrati il **29 luglio 2020**.

Borsa merci di Bari

Anche il listino della Borsa merci di Bari del **15 dicembre** dà un **segnale ribassista** per il grano duro fino di produzione nazionale, provenienza province di **Bari e Barletta Andria Trani** e zona **Lucania**, **proteine minime 13%**, **peso specifico 79 chilogrammi** ogni 100 litri, alle condizioni di "franco partenza/arrivo" e Iva esclusa. Il cereale è stato fissato a **299 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **304** sui **massimi**, registrando una **perdita secca di 4 euro** alla tonnellata sulla seduta del 1° dicembre. Ciò nonostante dal **28 luglio** su questa piazza il cereale pastificabile nazionale **guadagna ancora 3 euro** alla tonnellata.

Per quanto riguarda le quotazioni di **frumento estero "Nazionalizzato rinfusa franco porto Bari"**, la Commissione cereali e legumi sulla piazza di Bari ieri ha fissato il **grano duro Spagnolo** con il **12% di proteine** a **299 euro** sui valori **minimi** e **303** sui **massimi**, registrando così una **riduzione di 1 euro** alla tonnellata sulla precedente seduta. E anche il **Canadese 1** con **proteine al 15%** con valori di **297-301 euro** alla tonnellata **perde 2 euro** alla tonnellata sulla

precedente seduta e su quella di esordio del 17 novembre 2020.

Associazione granaria di Milano

Secondo il listino pubblicato dall'Associazione granaria di Milano il **15 dicembre**, sulla piazza lombarda il grano duro fino nazionale, alle condizioni "**escluso imballaggio e Iva, resa franco Milano pronta consegna e pagamento**", assume i seguenti **prezzi** a seconda delle **provenienze**:

- Produzione **Nord Italia**, con proteine **minime 13,5%**, **295 euro** a tonnellata sui **minimi, 302 euro** sui **massimi**, in **calo di 2 euro** sulla seduta del 1° dicembre; pertanto questa provenienza è attestata sulla **stessa quotazione del 28 luglio**.
- Produzione **Centro Italia**, con **proteine non determinate**, **307 euro** a tonnellata sui **minimi, 312 euro** sui **massimi**, in **calo di 2 euro** sul 1° dicembre; pertanto anche questa provenienza ha ora la **stessa quotazione del 28 luglio**.
- Produzione **Sud Italia**, non quotata.

I **frumenti duri esteri comunitari** presentano **stabilità** sulla precedente seduta con una valutazione di **304 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **309 euro** sui **massimi**. E pertanto registrano **valori superiori di 4 euro** alla tonnellata rispetto alla seduta del **28 luglio**.

Il generico **frumento duro non comunitario** è stato quotato a **304-315 euro** alla tonnellata e risulta pertanto **stabile** sulla precedente seduta del 1° dicembre; pertanto ora questa provenienza **guadagna 2 euro** sui valori raggiunti nella **seduta del 28 luglio**.

Associazione granaria meridionale di Napoli

L'Associazione granaria meridionale il **15 dicembre** scorso alla **Borsa merci di Napoli** ha fissato il prezzo per il grano duro fino nazionale, alle condizioni di "**franco arrivo**", qualificato con **proteine comprese tra 12 e 15%** e con **peso specifico 79/80 chilogrammi** per 100 litri in **320 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **323 euro** sui **massimi**, denotando un **calo complessivo** rispetto alla seduta del 1° dicembre scorso di **3 euro sui minimi** e **5 euro sui massimi**. Su questa piazza dal **28 luglio** si registrano **aumenti** di **20 euro** alla tonnellata sui valori **minimi** e di **18 euro** sui **massimi**.

Associazione meridionale cerealisti di Altamura

L'Associazione meridionale cerealisti di Altamura ha compilato l'ultimo listino l'11 dicembre scorso, e i prezzi per il cereale pastificabile nazionale, alle condizioni di "**Iva esclusa resa franco arrivo ad Altamura**", qualificato con **proteine minime del 12% e peso specifico di 80 chilogrammi** ogni 100 litri, sono stati fissati in **297 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **300** sui **massimi**, risultando in **diminuzione di 4 euro** rispetto alla seduta del 4 dicembre, quando aveva registrato un ulteriore calo di 3 euro alla tonnellata rispetto alle rilevazioni del 27 novembre. **Dal 31 luglio** su questa piazza il cereale pastificabile nazionale registra una **crescita di 8 euro** alla tonnellata sui **minimi** e di **13 euro** sui **massimi**.

Su questa stessa piazza, il cereale pastificabile estero **Canadese di prima qualità** è stato fissato in pari data a **300 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **303 euro** sui **massimi**, in **perdita** sulla seduta del 4 dicembre di **4 euro**. **Dal 31 luglio** il Canadese di prima qualità su questa piazza ha **ceduto 9 euro** alla tonnellata di valore.

Borsa merci Bologna

L'ultimo listino della Borsa merci della Camera di commercio di Bologna data **10 dicembre** e qui il grano duro fino nazionale - qualificato con **proteine minime al 13%** ed un **peso specifico di 80 chilogrammi** ogni 100 litri - alle condizioni di "**franco partenza Bologna**" è stato fissato a **297 euro** alla tonnellata sui **minimi** ed a **301 euro** sui **massimi**, in **calo di 2 euro** sulla precedente quotazione del 3 dicembre. Sulla seduta del **30 luglio** il cereale pastificabile su questa piazza **guadagna 14 euro** di valore sui **minimi** e **13 euro** sui **massimi**.

I prezzi all'origine Ismea rilevati da AgroNotizie ieri

I **prezzi all'origine** del grano duro fino monitorati da **Ismea** - nel corso di questa settimana e sul finir della precedente - denotano ancora una **maggioranza assoluta di piazze stabili: otto su 14 monitorate**, mentre le **altre sette hanno tutte segni negativi**, un segnale che il vento sta cambiando anche sui mercati di campagna, atteso che nella scorsa rilevazione solo una piazza su 13 risultava in calo: **Bari**.

Pesanti i cali sulle piazze siciliane, perde colpi anche Napoli, torna tra le piazze rilevate da Ismea Firenze e con un segno negativo. **Stabile Milano**, che però è **già aggiornata al 15 dicembre**, e che **perde invece 1,5 euro** a tonnellata **sull'ultima rilevazione di AgroNotizie**, ferma

al **1° dicembre**. Nel complesso il **quadro di stabilità sembra essersi incrinato** a conferma di una situazione di riduzione della domanda rispetto all'offerta rigida di prodotto per il grano duro fino all'origine di produzione nazionale.

Grano duro fino, prezzi medi all'origine per piazza monitorati ieri da AgroNotizie su dati Ismea

Piazza	Data di Rilevazione	Prezzo medio in Euro alla tonnellata	Variazione sulla settimana precedente	Condizioni di Vendita
Milano	15-12-2020	298,50	0,0%	F.co magazzino arrivo
Bari	14-12-2020	298,50	-1,3%	Franco azienda
Matera	14-12-2020	290,00	0,0%	Franco azienda
Firenze	11-12-2020	245,50	-0,8%	Franco azienda
Grosseto	10-12-2020	292,00	0,0%	Franco azienda
Foggia	09-12-2020	297,50	0,0%	Franco azienda
Catania	08-12-2020	277,50	-1,8%	Franco azienda
Napoli	08-12-2020	322,50	-0,9%	F.co magazzino arrivo
Palermo	08-12-2020	277,50	-1,8%	Franco azienda
Ancona	07-12-2020	210,00	0,0%	Franco azienda
Campobasso	07-12-2020	285,50	0,0%	Franco azienda
Ferrara	07-12-2020	297,50	-0,8%	Franco azienda
Macerata	07-12-2020	212,00	0,0%	Franco azienda
Perugia	07-12-2020	214,00	0,0%	Franco azienda

Per un raffronto più ampio con i **prezzi rilevati la scorsa settimana** è possibile consultare [l'articolo del 10 dicembre 2020](#).